

## Clemente Pugliese-Levi.

STUDIO: *Corso Re Umberto, N. 2.*

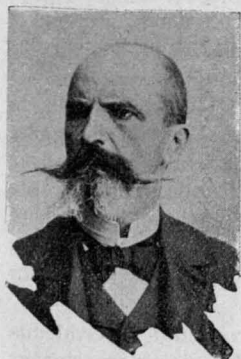
Il fare del Fontanesi pareva volesse sedurre lo svegliato ingegno del Pugliese che del Fontanesi fu grande ammiratore ed allievo. Di questo suo fare, seguente le orme del maestro, abbiamo esempio nel suo quadro *Novembre nel bosco*. Ma in seguito il Pugliese guardò più innanzi a sè; si formò un concetto alto dell'arte, e si diede a trattare il paesaggio con fare personale, prendendo sempre l'ispirazione dal vero ch'egli osserva e studia colla passione di grande artista. I suoi dipinti si distinguono, oltrechè per la verità cui sono improntati, per la poesia della luce distribuita sempre con giusto criterio, e per la squisita finezza del chiaroscuro. Fra i suoi lavori si ricordano: *Nevicata in piazza Solferino; Primavera; A Porta Palass; Mercato dei fiori; Tramonto; Cader del sole; I banc 'd Porta Palass; Pascolo presso Vercelli* (Galleria Nazionale di Roma); *La Marcita* (premio degli Artisti, Esposizione di Torino 1896); *Suona la Messa Grande*.



## Prof. Ottavio Giovanni Rapetti.

STUDIO: *Corso S. Maurizio, N. 30.*

Nacque a Torino nel 1849. Studiò all'Albertina avendo a maestri il Gamba, il Gastaldi ed il Gilli. Ebbe anni infantili tristissimi e tristi furono pure gli anni della sua giovinezza; per vivere era costretto a disegnare fossili, armi preistoriche, fiorellini e coleotteri per le Accademie di Torino e dei Lincei, e i suoi primi disegni furono pubblicati dall'Accademia di Pietroburgo.



Datosi alla cromolitografia, eseguì in questo genere d'arte importanti capolavori per le Case Doyen di Torino, Armanino di Genova e Borzino di Milano, e sono ricordati: *La famiglia di Carlo I; I facsimili Ciardi* e un *Lancerotto*; dipinse grandi ritratti e miniature di finezza squisita, fra cui il ritratto dell'augusta Regina Mar-

gherita per la Principessa Laetitia. Non riuscì meno geniale nei paesaggi e quadri di genere, fra i quali si notano: *Idillio; Vicinanze di Condove; Triste giornata; Fervet opus; In cerca del Papà; Una partita a tarocchi*, ecc. Sua specialità sono pure i disegni a matita e a penna. Ma l'attività del Rapetti si estrinsecò pure in un ramo opposto all'arte: fin da ragazzo si applicò alle